



DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 5.2

Ufficio del piano di zona

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA POVERTÀ E DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE, DI UNA RETE TERRITORIALE UNIVERSALE PER IL CONTRASTO ALLE FRAGILITÀ ED EMERGENZE SOCIALI -
INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – COMPONENTE 2: LINEE 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA – CENTRI SERVIZI"
CUP: F14H22000410006 – CIG B7A2510D96**

Il presente Avviso ha quali riferimenti normativi

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022, per l'attuazione dei progetti sociali della Missione5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali,

famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”;

- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'**Avviso pubblico N/1** per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- il MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INVESTIMENTI M5C2a1 Punto 2.5.2.1 dedicato alle modalità di rendicontazione delle procedure amministrative della co-progettazione;
- la nota relativa alle stazioni di posta ponte a firma della Direzione dell'unità di Missione trasmessa dall'Unità di Missione PNRR.

Premesse progettuali

- Il Distretto Sociosanitario Rm 5.2 con ente capofila Guidonia Montecelio, ha risposto all' Avviso 1/2022 proponendo il Progetto 1.3.2. STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)” con un Target atteso di n. 100 nuclei beneficiari;
- con decreto n. 5 del 15.02.2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha ammesso al finanziamento il suddetto Progetto (CUP **F14H22000410006**) per un importo complessivo pari a 1.090.000,00 euro;
- In data 28/03/2023 il Distretto sociosanitario ha sottoscritto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e con la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione del suddetto progetto;
- gli interventi inseriti nella Scheda progettuale prevedono la “realizzazione di una Stazione di Posta Centro Servizi nel Comune di Guidonia Montecelio, con accessi diffusi sul territorio interessato, a disposizione della popolazione beneficiaria residente nel Distretto Sociosanitario RM 5.2;
- Il valore complessivo della linea di finanziamento 1.3.2 è pari a € 1.090.000,00 di cui:
 - € 910.000,00 quale costo di investimento per la costruzione di un immobile presso il Comune di Guidonia nel quale verrà realizzata la Stazione di Posta e per l'acquisto delle attrezzature necessarie;
 - € 180.000,00 quale costo di gestione dei servizi;
- La suddetta nuova costruzione necessita di ingenti attività e pertanto, al fine di velocizzare la possibilità di fruire dei servizi previsti dal finanziamento, l'Unità di Missione ha previsto la possibilità di utilizzare “immobili ponte”, ossia strutture temporanee.

Articolo 1 - Obiettivo dell'Avviso

Con il presente Avviso, il Distretto Sociosanitario RM 5.2, soggetto attuatore del Progetto sopra descritto, intende individuare degli “immobili ponte” per l’attivazione di servizi e interventi in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio esclusione sociale o in condizione di grave marginalità.

Utilizzando lo strumento della coprogettazione si intende creare una rete di collaborazione che tenga in considerazione la conoscenza che i soggetti partecipanti rilevano rispetto al territorio e ai bisogni, al fine di promuovere e assicurare, a lungo termine, un sistema innovativo e sostenibile di governance territoriale di un welfare di comunità generativo per la gestione dei servizi e degli interventi per il contrasto alle povertà, alla grave marginalità sociale e per l’inclusione e l’integrazione sociale.

La filiera integrata di servizi e interventi che si intendono attivare e/o rafforzare sono:

- orientamento alla rete dei servizi del territorio e agli interventi di contrasto alla povertà di natura nazionale e regionale
- supporto all’iscrizione anagrafica per i soggetti senza fissa dimora;
- fermo posta;
- orientamento al lavoro;
- distribuzione di pasti e di beni di prima necessità;
- consulenza amministrativa;
- spazi per accoglienza notturna (sia maschile che femminile);
- spazi diurni per la socialità, per la cura della persona;
- emporio sociale;
- eventuali altri interventi che verranno identificati in fase di co-progettazione.

Nelle more della realizzazione degli interventi strutturali previsti per la nuova costruzione sita nel Comune di Guidonia Montecelio, il presente Avviso è volto ad individuare “immobili ponte” che già erogino i servizi previsti dalla linea di finanziamento 1.3.2, in grado di prevedere servizi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti.

Articolo 2 – Risorse economiche

1. Per la realizzazione del progetto l’Ambito mette a disposizione le seguenti somme:

FONTI DI FINANZIAMENTO	CUP	IMPORTO
PNRR - investimento 1.3.2	F14H22000410006	180.000,00 euro

Articolo 3 - Procedura amministrativa della coprogettazione

La presente procedura di coprogettazione è svolta in applicazione degli artt. 55 - 57 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La scelta di ricorrere allo strumento della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;

L'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i Milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi.

Attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo

La Corte Costituzionale con sentenza n.131 del 20/05/2020 ha definito la coprogettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria".

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

In ultimo, l'art. 6, del D.Lgs n. 36 del 2023, Codice dei Contratti Pubblici (CCP), prevede che *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato e che non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Articolo 4 - Soggetti invitati a partecipare

Possono manifestare interesse tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), come:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) gli enti filantropici;
- d) le imprese sociali;
- e) le cooperative sociali;
- f) le reti associative;
- g) le società di mutuo soccorso;

- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- i) le fondazioni;
- l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società;
- m) enti religiosi civilmente riconosciuti.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- a. **Requisiti di ordine generale:** possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36 2023, applicabile alla fattispecie in via analogica.
- b. **Requisiti di idoneità professionale:**
 - essere formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
 - essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
 - essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
 - non aver ottenuto o di ottenere altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività che verranno definite in sede di co-progettazione;
 - essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);
- c. **Requisiti di afferenza:** aver svolto per minimo 1 anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di interesse (Allegato A).

Articolo 6 – Disposizioni PNRR

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, ciascun partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto

In fase di convenzione sarà necessario comunicare il “titolare” effettivo così come definito dalle vigenti disposizioni.

Articolo 7 - Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Distretto RM 5.2 e dei Comuni appartenenti all'indirizzo PEC: protocollo@pec.guidonia.org

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per la costruzione della Rete Territoriale Universale per il contrasto alle povertà – “immobili ponte” stazioni di posta”**.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- allegato a) istanza di partecipazione;
- allegato b) bozza di convenzione;
- allegato c) piano finanziario;
- allegato d) scheda proposta progettuale;
- allegato e) dichiarazione titolarità effettiva;
- allegato f) dichiarazione conflitto di interessi;
- allegato g) dichiarazioni PNRR.

NON è ammessa la partecipazione in forma aggregata o raggruppata.

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che la presentazione della domanda implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

Articolo 8 – Verifica e valutazione

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, il Responsabile del Procedimento procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Il Responsabile del Procedimento, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

Verranno considerate inammissibili le domande:

1. mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
2. incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato;
3. che contengono dichiarazioni false o mendaci;
4. presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 10.

Il Distretto Sociosanitario si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune - controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

Con apposito provvedimento del Direttore si procederà alla nomina della Commissione alla quale verrà demandata la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili. La valutazione avverrà avendo a disposizione un punteggio massimo di **100**, da attribuire secondo i seguenti parametri:

Parametro	Punteggio massimo
Ipotesi di programmazione di dettaglio, sottolineando gli elementi di specificità professionale e l'articolazione delle azioni progettuali, con puntuale indicazione delle attività previste	Fino a 20 punti
Esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi in favore di persone in condizione di estrema povertà Un punto per ogni progetto e per ogni anno di attività o frazione (negli ultimi 5 annualità 2019 – 2024)	Fino a 20 punti
Figure professionali di cui dispone il soggetto proponente attinenti al Progetto	Fino a 20 punti
Ipotesi attivazione Stazioni di Posta	Fino a 20 punti
Proposte innovative per la realizzazione degli obiettivi del progetto	Fino a 10 punti
Valore della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	Fino a 10 punti assegnati con la formula $P = C_p / C_m * 10$ dove C_p è il valore della compartecipazione proposta – C_m è il valore della compartecipazione maggiore tra i vari proponenti
Totale	Fino a 100 punti

Articolo 9 – Fasi della coprogettazione

Con l'Ente identificato, a seguito delle suddette valutazioni, verrà avviata l'attività di co-progettazione tramite appositi incontri durante i quali si prenderà a riferimento il progetto di massima presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso. In particolare, saranno oggetto del "tavolo di coprogettazione":

- individuazione degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- la composizione dell'equipe e modalità di funzionamento della stessa;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare;
- gli impegni economico-finanziari e modalità di pagamento.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo denominato "Stazioni di Posta", che dovrà contenere il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo e le modalità di erogazione delle prestazioni/interventi, la metodologia di lavoro, il personale impiegato, il sistema di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione.

Il progetto attuativo dovrà prevedere i seguenti servizi ed interventi:

- individuazione degli "immobili ponte" per l'attivazione di servizi e interventi in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio esclusione sociale o in condizione di grave marginalità.

La filiera integrata di servizi e interventi che si intendono attivare e/o rafforzare sono:

- orientamento alla rete dei servizi del territorio e agli interventi di contrasto alla povertà di natura nazionale e regionale
- supporto all'iscrizione anagrafica per i soggetti senza fissa dimora;
- fermo posta;
- orientamento al lavoro;
- distribuzione di pasti e di beni di prima necessità;
- consulenza amministrativa;
- spazi per accoglienza notturna (sia maschile che femminile);
- spazi diurni per la socialità, per la cura della persona;
- emporio sociale;
- eventuali altri interventi che verranno identificati in fase di co-progettazione.

Dopo la chiusura della fase di coprogettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

La coprogettazione, può essere riattivata su richiesta del Distretto anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di coprogettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo, con

indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il singolo soggetto gestore della prestazione/intervento si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Articolo 10 – Durata

Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese entro e non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali proroghe.

Articolo 11 - Convenzione di co-progettazione

Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dai partner nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei partner;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Articolo 12 - Monitoraggio delle attività

La Convenzione PNRR sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede periodiche attività di monitoraggio.

In sede di convenzione saranno indicati gli specifici adempimenti in capo al soggetto gestore.

In particolare sarà necessario procedere con il periodico "Indicatore target" che rileva il numero di beneficiari per i quali sia stata effettuata una presa in carico e che abbiano avuto accesso almeno ad un servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati.

Articolo 13 - Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Saranno oggetto di rimborso tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati da ciascun partner.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà trimestralmente secondo le modalità definite in sede di Convenzione a seguito di presentazione di Note di debito (escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA)

Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

Articolo 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Masciarelli.

Articolo 15 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 16 - Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Distretto Sociosanitario RM 5.2.

Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Distretto sociosanitario RM 5.2

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 17 - Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ambito e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Il soggetto partner sarà nominato responsabile del trattamento dei dati di cui viene a conoscenza. Si specifica che sul sito comunale è pubblicata l'informativa sulla privacy".

Guidonia Montecelio, li 15/07/2025

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Mauro Masciarelli

Allegati:

- **copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità**
- **allegato a)** istanza di partecipazione
- **allegato b)** bozza di convenzione
- **allegato c)** scheda proposta progettuale
- **allegato d)** dichiarazione titolarità effettiva